



SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE  
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>  
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)  
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368  
Telefono: 0536/327591  
Pec:pec@cert.unionefrignano.mo.it

ALLEGATO A.4

**Documento di Indirizzo posto a base della procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di una "CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E ..... PER L'ACCOGLIENZA E IL REINSERIMENTO SOCIALE DI DONNE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' DAL 15/3/2024 AL 14/03/2025"**

**Art. 1 – OGGETTO**

Il presente documento di indirizzo posto a base della procedura ad evidenza pubblica, è finalizzato ad affidare tramite convenzione, la riserva di un posto letto per utenti del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano in un appartamento di medie dimensioni di proprietà di un ODV o APS, rivolto a donne in carico ai Servizi sociali dei Comuni del territorio modenese, che vivono una condizione di vulnerabilità e che sono prive di una rete sociale di supporto sufficientemente strutturata.

Le beneficiarie devono essere donne che vivono situazioni di esclusione sociale (temporanee oppure cronicizzate) e che necessitano di sostegno nella costruzione di un progetto che tenda alla loro massima autonomia.

L'appartamento dovrà essere ubicato nel Comune di Modena, contesto maggiormente attrattivo dal punto di vista socio-occupazionale favorevole al reinserimento e allo sviluppo di percorsi di autonomia, nonché idoneo a consentire il costante monitoraggio, da parte del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano, delle donne inserite.

L'appartamento di proprietà di un ODV o APS, dovrà essere dotato, oltre che di camere da letto, anche da cucina, bagno e garage; dovrà essere ben arredato e ben tenuto.

**Art. 2 - MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE**

Presso l'appartamento messo a disposizione dall'ODV o APS, nella fascia diurna dovrà essere garantito un supporto socio-educativo, definito in relazione ai bisogni della persona accolta, come da progetto finalizzato all'accoglienza meglio riportato al successivo art. 3. Gli educatori dovranno garantire forme di sostegno relazionale e accompagnamento sia della singola ospite che del gruppo appartamento, per favorire la costruzione di accordi utili alla convivenza. Gli educatori, inoltre, dovranno supportare le beneficiarie nell'accesso ai

servizi del territorio che ne favoriscano, ad esempio, inserimento lavorativo, autonomia abitativa e adesione ad eventuali percorsi di cura.

Queste forme di supporto relazionale e l'accompagnamento ai percorsi di reinserimento sociale delle donne in condizione di fragilità, si dovranno sviluppare in stretto raccordo con il Servizio Sociale Territoriale, con il quale si dovranno svolgere momenti stabili di confronto, valutazione e riorientamento dei percorsi di accoglienza, con il coinvolgimento delle ospiti.

### **Art. 3 – MODALITA' DI AMMISSIONE, DIMISSIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI**

L'assistente sociale Responsabile del Caso, dopo un confronto con il Responsabile e l'equipe del Servizio Sociale Territoriale, redige un breve progetto finalizzato all'accoglienza della donna in condizione di fragilità presso l'appartamento individuato dall'ODV o APS e alla definizione di obiettivi di massima. Il progetto è trasmesso al Responsabile dell'Accoglienza dell'ODV o APS. Gli Operatori coinvolti organizzano un momento di confronto, finalizzato all'approfondimento delle caratteristiche della persona e dei suoi bisogni.

In seguito, il Responsabile del Caso dell'Unione dei Comuni del Frignano organizza una prima visita presso l'appartamento e il conseguente ingresso.

Contestualmente all'ingresso, il Responsabile del Caso e il Responsabile dell'Accoglienza (o suo referente) condividono con l'ospite un progetto socio-educativo che contenga:

- durata della permanenza presso l'appartamento, non superiore ai 6 mesi;
- obiettivi di autonomia;
- accordo di responsabilità sulla condotta nella Casa;
- eventuali altre previsioni progettuali (es. frequenza di servizi specialistici).

Il Responsabile del Caso organizza periodiche verifiche con l'ospite e gli operatori di riferimento e, nel caso, ridefinisce i contenuti del progetto socio-educativo.

Il mancato rispetto dei contenuti del progetto è causa di dimissione dell'ospite anche prima della scadenza pattuita; eventuali proroghe devono essere condivise tra le parti, previa verifica del raggiungimento di almeno alcuni degli obiettivi definiti al momento dell'ingresso.

### **Art. 4 – RIMBORSO SPESE**

E' previsto il rimborso spese per la copertura dei costi per un posto letto presso un appartamento messo a disposizione da un ODV o APS, da destinarsi esclusivamente a donne in carico ai Servizi sociali dei Comuni del territorio modenese, che vivono una condizione di vulnerabilità.

Il rimborso messo a disposizione si considera comprensivo di tutti i costi diretti, indiretti e accessori previsti per l'accoglienza di una donna in condizione di fragilità.